

I due popoli sottomarini

La città di Submarine

Tanto tempo fa negli abissi del mare, c'era la città di Submarine dove le case erano grandi conchiglie. C'erano palazzi di cristallo, grattacieli di sabbia e di rocce scavate.

Nei giardini crescevano alghe colorate ed altre ancora in boccio.

Le strade erano fatte di piccolissime conchiglie e di sassolini piatti.

Di sera, esse erano illuminate da vari tipi di lampioni: alcuni erano fatti di canne di bambù con sopra delle conchiglie che contenevano delle perle luccicanti ed altri che avevano come lampadine delle meduse fosforescenti.

Per tenere pulita la città avevano messo ad ogni angolo di strada delle grosse cozze e vongole per la raccolta differenziata dei rifiuti.



Il popolo dei Fishmen

Nella meravigliosa città di Submarine

viveva il popolo dei Fishmen. I Fishmen erano numerosi ed avevano il corpo metà uomo o donna e metà pesce. Avevano i capelli color dell'arcobaleno, la testa a forma di rombo, gli occhi celesti, due nasi quadrati ed una bocca carnosa.

Le orecchie erano a punta. Le loro braccia erano arrotondate e di color arancione.



Questo popolo era simpatico e sempre sorridente: tutti erano molto gentili, ubbidienti e rispettosi tra loro.

Essi erano governati amorevolmente dalla regina Miss Octopus che era una piovra ed abitava in un palazzo di cristallo.

Miss Octopus aveva i capelli dorati ed argentati e la testa a forma di rombo come il suo popolo. Aveva gli occhi a mandorla e di colore verdone. Il suo naso era a patata e la sua bocca era azzurra perché metteva sempre il rossetto. Le sue orecchie a sventola erano come quelle di un elefante, ma piccole. Indossava sempre un vestito azzurro con delle stelline rosse ed argentate.



La sotto il vestito uscivano dei grandi tentacoli di tutti i colori solari: giallo, rosso, viola, rosa, arancio ... La punta di ogni tentacolo era coperta da piccole scarpe rosse.

Il popolo amava e rispettava la sua regina.

Tutti lavoravano serenamente rispettando l'ambiente e la natura che li circondava e vivevano gioiosamente con le loro famiglie.

Nella città di Submarine c'era armonia.

Il paese dei tirannopesci

Poco lontano da Submarine, fra i relitti di navi affondate, viveva il popolo dei Tirannopesci, che erano di colore blu per la rabbia e la cattiveria che nutrivano verso la natura marina ed anche per l'ambiente inquinato in cui vivevano.

Tirannopesci erano uomini con la testa di polpo rovesciato cioè con i tentacoli verso l'alto, che sostituivano i capelli. Al posto del naso avevano delle branchie e come prolungamento dei piedi, le pinne che permettevano loro di spostarsi velocemente.



Indossavano sempre delle giacche e dei guanti verdi e delle lunghe gonne larghe e rosse.

Questo popolo era malvagio.



Il loro capo di nome Dracman era snello: aveva gli occhi rossi ed un udito eccezionale.

Indossava una tuta verde e blu, guanti verdi ed un mantello blu.

Era cattivo e faceva paura: per questo tutti lo temevano e lo aiutavano nelle sue scorribande.

Dracman con il suo popolo, armato di tridente frantumava rocce, sradicava le piante marine e uccideva tutti i pesci, anche quelli che non servivano per nutrirsi.

Con i loro rifiuti, che spargevano dappertutto, con l'andare del tempo, inquinarono anche l'ambiente nella città di Submarine e riducendo così l'ossigeno del mare.

Il pesce Angelo e l'alga magica

Un brutto giorno, molti abitanti di Submarine cominciarono a diventare blu come i Tirannopesci, altri per la riduzione dell'ossigeno, facevano fatica a respirare e si ammalavano; le alghe dei giardini appassivano. Sulla città aleggiava un'aria di tristezza e di morte.



La regina Miss Octopus, preoccupata per quello che stava accadendo, chiese aiuto al pesce Angelo che viveva in un anemone di mare dai tentacoli colorati lontano dalla città di Submarine.

Il pesce Angelo, aveva dei capelli arruffati ed arancioni, un viso quadrato, tre occhi nocciola, due bocche; sulle spalle aveva quattro ali: due per lato.

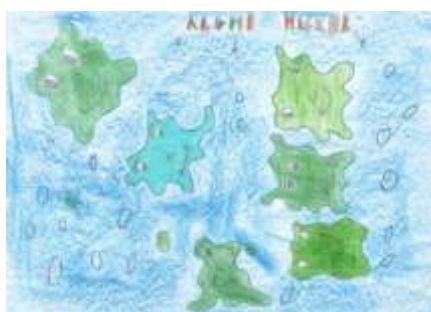


Indossava una tunica bianca con buchi, dai quali si vedevano le pinne laterali e quella caudale. Era un essere strano ma buono, che aiutava tutti, quando ne avevano bisogno.

Infatti, appena la regina Miss Octopus lo chiamò, il pesce Angelo si recò subito da lei al palazzo di cristallo.

La regina gli raccontò cosa accadeva nella città.

Il pesce Angelo le regalò un'alga magica dicendole: "Maestà, tenete quest'alga, se la coltiverete con amore, si moltiplicherà e tutto tornerà come prima". Poi, scomparve all'improvviso.



L'alga magica aveva due occhi simpatici, molto vispi ed una bocca sempre sorridente. Era verde, si muoveva ondeggiando ed aveva super-poteri che sconfiggevano tutti i malefici.

La regina, al centro della città, fece costruire una grande aiuola a forma di cuore, dove fu piantata l'alga Magica, che era illuminata e riscaldata dal pesce Lanterna e cullata dalle dolci note di un carillon

su cui una perla danzava.

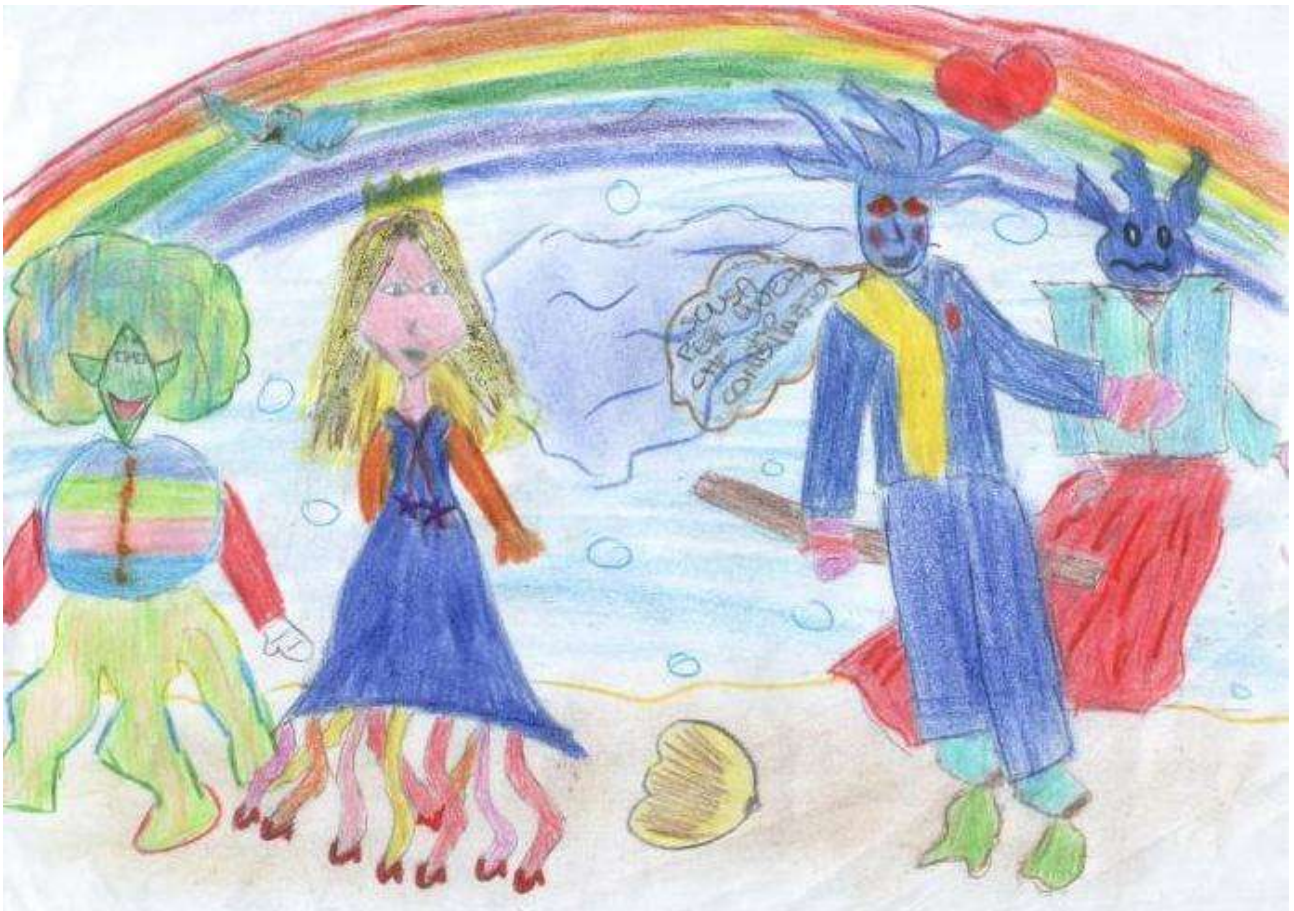


L'alga Magica crebbe e diventò sempre più grande e grazie alla Fotosintesi Clorofilliana, gli abitanti di Submarine che erano ammalati, cominciarono a stare meglio.

Una notte gli uomini blu rubarono l'alga magica e la portarono nella loro città. Essi la misero in una vasca con tante esche per attirare i pesci piranha, che l'avrebbero così mangiata.

Però il pesce Angelo di nascosto andò nella città dei Tirannopesci e sostituì l'alga di Miss Octopus con una più potente, che eliminò tutto l'inquinamento creato dagli uomini blu, che divennero buoni.

Due popoli amici



Il popolo dei Fishmen e quello dei Tirannopesci, che cambiarono il nome in quello di Goodfish divennero amici e vissero in pace, felici e contenti.

Da allora, l'alga Magica fu coltivata in tutti i giardini ed in tutti i parchi delle due città.

GUIDATI DAGLI INSEGNANTI

CUSCIANNA MARGHERITA BRUNA

CAMPANALE ELISABETTA

MASTROROCCO GIOVANNI

HANNO PARTECIPATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA FIABA:

ARMIGERO ALESSIA

CAMPANALE GIUSI

CAPODIFERRO MIRIAM

CARSELLI GIUSEPPE PIO

CASSANO ELEONORA

COSTA DELIA

D'ANDREA CATERINA AURORA

GEMMATO GIULIO

LOSURDO PASQUALE

MESTO DAVIDE

MICCHETTI ALESSIO

PACIOLLA NICOLA ANTONIO

PACIOLLA PIERLUCA

PETRUZZELLIS ISABELLA

PETRUZZELLIS PIERLUCA

PONZO FRANCESCO

RAUSA LUDOVICA SILVIA

ROMDHANI MOHAMMED

TAGARIELLO MICHELE

TESTINI ILARIA

VALLA VINCENZO

VERNA GIUSEPPE